



EMAS

**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001968**

***DICHIARAZIONE AMBIENTALE
DELL'IMPRESA***

FANTINO COSTRUZIONI S.P.A.

(Regolamento CE 1221/2009 – CE 1505/2017 – UE 2018/2026)

[Dal 01.01.2020 al 31.12.2022]

Edizioni e revisioni

Ed. n°	Rev. n°	Data emissione	Data revisione	Descrizione della revisione	Redatto/Verificato RdD/RSGH	Approvato DIR
1	11	30.03.2018	28.02.2023	Aggiornamento dati al 31 dicembre 2022		
1	10	30.03.2018	31.12.2022	Aggiornamento dati al 31 dicembre 2022		
1	9	30.03.2018	28.12.2022	Aggiornamento dati al 28 dicembre 2022		
1	8	30.03.2018	03.03.2022	Aggiornamento dati mese di febbraio 2022		
1	7	30.03.2018	31.01.2022	Aggiornamento dati		
1	6	30.03.2018	11.03.2021	Aggiornamento dati a seguito audit Emas del 18-19.02.2021		
1	5	30.03.2018	12.07.2019	Aggiornamento dati		
1	4	30.03.2018	26.04.2019	Aggiornamenti richiesti da Aenor Italia		
1	3	30.03.2018	12.10.2018	Aggiornamenti a seguito audit Emas (Fase 2)		
1	2	30.03.2018	30.04.2018	Aggiornamenti a seguito audit Emas (Fase 1)		
1	1	30.03.2018	28.05.2018	Aggiornamenti a seguito audit 14001		
1	0	30.03.2018	/			

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta entro il 31.01.2024 con i dati aggiornati al 31.12.2023

Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti dell'allegato V al Regolamento EMAS (Regolamento n. 1221/09 del Consiglio Europeo aggiornato dal Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28.08.2017), recependo il Documento della Commissione Europea del 6 luglio 2016 sulle migliori pratiche di gestione ambientale nel settore dell'edilizia (N. doc. Comm.: D044470/03 – Annex 1) e costituisce il documento attraverso il quale **Fantino Costruzioni S.p.a.** informa le parti interessate sugli sviluppi delle performance che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni.

I dati in essa contenuti sono aggiornati al **31 dicembre 2022** e l'Impresa si impegna a diffonderli e renderli pubblici attraverso la presente Dichiarazione.

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** si impegna altresì a rendere disponibile al pubblico, mediante inserimento sul sito aziendale www.fantinospa.it, le versioni aggiornate della presente Dichiarazione Ambientale relativa all'Impresa.

La redazione del presente documento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e viene approvata dall'Amministratore Unico.

INDICE

Sez.	Descrizione	Pag.
1	L'IMPEGNO DELL'IMPRESA	3
2	POLITICA INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4
3	DATI AZIENDALI	10
4	LA STORIA DELL'IMPRESA	10
5	L'ORGANIZZAZIONE ED IL SUO CONTESTO	11
5.1	Contesto territoriale – Sede legale	12
5.2	Contesto territoriale – Magazzino	12
5.3	Contesto territoriale – Cantieri	13
6	STRUTTURA DELL'IMPRESA	14
7	INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DEFINIZIONE DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE	16
8	AUTORIZZAZIONI	17
9	RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORMATIVE APPLICABILI	18
10	INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA LORO SIGNIFICATIVITA'	19
11	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	20
11.1	Aspetti ambientali diretti cantieri	23
11.2	Aspetti ambientali diretti magazzino	24
11.3	Aspetti ambientali diretti ufficio	25
11.4	Aspetti ambientali indiretti	26
12	DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI	27
13	RACCOLTA DATI SUI POTENZIALI ASPETTI AMBIENTALI	27
13.1	Considerazioni generali	27
13.2	Indicatori chiave di prestazione	28
14	PROGRAMMA AMBIENTALE 2021-2023	37
14.1	Resoconto triennio 2020-2022	37
14.2	Programma 2023-2025	38

1. L'impegno dell'Impresa

La **Fantino Costruzioni S.p.a.**, da sempre attenta alle problematiche ambientali, ha deciso di intraprendere il percorso di registrazione EMAS come naturale traguardo dell'iter iniziato nel 2014 con l'ottenimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 e successivo adeguamento alla versione del 2015 ottenuto nel maggio 2018

I risultati conseguiti con l'introduzione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza nei luoghi di lavoro hanno indotto l'impresa ad incrementare l'impegno nella gestione e nel miglioramento delle proprie performance ambientali aderendo volontariamente al sistema comunitario di Registrazione Emas codificato nel Reg. CE 1221/2009, CE 1505/2017 e UE 2018/2026.

Mediante questo prestigioso impegno la **Fantino Costruzioni S.p.a.** rende pubblica la propria politica di apertura totale e dialogo continuo con tutte le parti esterne, attraverso un impegno alla comunicazione e condivisione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali, nonché agli obiettivi e programmi per migliorarle in modo costante e continuativo.

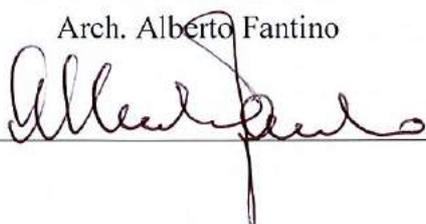
L'avvio di questo percorso fissa inoltre l'impegno al miglioramento continuo da un punto di vista gestionale e delle proprie prestazioni ambientali ed alla trasparenza e chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti interessati alle attività dell'impresa.

La Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza nei luoghi di Lavoro, insieme alla Dichiarazione Ambientale, rappresenta lo strumento attraverso il quale la **Fantino Costruzioni S.p.a.** comunica ai propri dipendenti, clienti, fornitori ed a tutti i soggetti interessati, le informazioni relative alle prestazioni ambientali ed all'entità degli impatti sull'ambiente delle attività svolte dall'impresa.

Cuneo, 31 dicembre 2022

L'Amministratore Unico

Arch. Alberto Fantino





**FANTINO
COSTRUZIONI**

DAL 1947

**POLITICA INTEGRATA
QUALITA', AMBIENTE, ENERGIA
E
SICUREZZA SUL LAVORO**

Edizioni e revisioni

Ed. n°	Rev. n°	Data emissione/riedizione	Data revisione	Descrizione della revisione	Redatto/Verificato RSGI	Approvato DIR
02	01	08.04.2021	04.04.2022	Eliminazione riferimenti a ISO 27001	<i>Enrico Cheloni</i>	<i>Enrico Cheloni</i>
02	00	08.04.2021	/	/		



FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. - Via Roma, 37 - 12100 Cuneo

Tel (+39) 0171 692810 (5 l. ric. aut.) - Fax (+39) 0171 67726 - Info@fantinospa.it - www.fantinospa.it
Cap Soc. € 520.000,00 I.v. - N° Iscr. Reg. Imp. di Cuneo, C.F. e P. IVA 00293910015 - R.E.A. di Cuneo n. 96885 - Attestazione SOA C.Q.O.P. N. 61314/10/00
Ingresso certificata ISO 9001, 14001, 45001, 50001 ed Imas con Aenor Italia S.r.l.

Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza sul lavoro

La Direzione della Fantino Costruzioni S.p.a. considera l'attenzione alle esigenze ed il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e delle Parti interessate, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il controllo dei consumi di energia, come valori primari per lo sviluppo delle attività dell'impresa che opera e sviluppa i propri servizi sulla base di un sistema di gestione conforme alle norme internazionali volontarie ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNE-ISO 50001 ed al Regolamento Emas con l'obiettivo di certificare la qualità dei servizi offerti, gestire responsabilmente gli impatti ambientali, la gestione dell'energia, i rischi collegati alla salute e sicurezza dei lavoratori e agli ambienti di lavoro e alla sicurezza delle informazioni in un'ottica di continuo miglioramento, comunicazione e trasparenza verso i vari stakeholders (clienti, fornitori, cittadini, collaboratori,...).

I sistemi di gestione certificati rappresentano per l'Impresa uno strumento fondamentale per gestire al meglio la complessità tecnica ed amministrativa che caratterizzano le attività di processo con particolare riferimento alle tematiche ambientali, dell'energia e di quelle legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla sicurezza delle informazioni ed un utile supporto per tenere sotto controllo in modo adeguato la conformità legislativa.

Attraverso il concorso partecipato di tutti i dipendenti e collaboratori e delle Parti Interessate, l'Impresa si impegna a definire ed attuare metodi finalizzati a determinare un'ampia e diffusa cultura dell'importanza della Qualità dei prodotti e dei servizi forniti, della riduzione dell'impatto sull'ambiente, della corretta gestione dell'Energia, della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro.

L'Impresa pianifica i propri processi con approccio "risk-based thinking" al fine di attuare le azioni più idonee per:

- ✓ Valutare e trattare tutti i rischi associati ai singoli processi aziendali;
- ✓ Cogliere ed ottimizzare tutte le opportunità che vengono identificate.

In relazione al proprio contesto di riferimento ed alle parti interessate alle attività e ai prodotti/servizi erogati ed alla natura specifica dei rischi per l'ambiente, del risparmio energetico, della sicurezza sul lavoro e la sicurezza delle informazioni, la Direzione si impegna, mediante l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato, a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- ✓ la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti, attraverso l'offerta di servizi e prodotti altamente qualificati, rispettosi dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ il miglioramento costante dell'efficienza dell'organizzazione, le proprie performance qualitative ed ambientali e di operare in modo tale da prevenire l'inquinamento e ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, attuare una riduzione del consumo di Energia, nonché eliminare e, quando non possibile, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro il tutto in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato;

- ✓ essere conforme ai requisiti legislativi, attuali e futuri, in materia energetica, siano essi obbligatori o volontari e agli altri requisiti che l'organizzazione sottoscriva in relazione al suo uso, consumo ed efficienza energetica;
- ✓ dotarsi di un Sistema di Gestione dell'Energia teso al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, secondo lo schema metodologico del Ciclo di Deming (PDCA);
- ✓ identificare le attività individuare potenziali interventi che consentano un miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi (Cantieri, magazzino e uffici);
- ✓ diffondere le best-practices aziendali in tema di efficientamento energetico, sotto forma di attività di informazione e formazione rivolte a tutto il personale aziendale;
- ✓ utilizzo della tecnologia per la riduzione dell'impatto ambientale e per una produzione ecosostenibile.

Tali obiettivi vengono perseguiti ed attuati mediante:

- ✓ un'analisi del contesto e dei processi aziendali;
- ✓ l'identificazione e la valutazione dei rischi e delle opportunità connessi alle attività, tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto importante sulle performances ambientali e sociali;
- ✓ l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- ✓ l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione e l'addestramento sulle tematiche ambientali, di igiene e sicurezza, e di qualità di tutti i dipendenti e collaboratori, i quali devono operare nel rispetto delle procedure previste per l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato;
- ✓ l'impegno per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, quando esistono, e dei collaboratori al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;
- ✓ il costante controllo della conformità di tutte le attività svolte dall'Impresa nel rispetto dei requisiti legali e normativi e delle altre disposizioni che interessano le attività aziendali ed il contesto nel quale vengono svolte;
- ✓ la valutazione preventiva dei possibili impatti ambientali e dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro correlati ad eventuali nuove attività poste in essere dall'Impresa;
- ✓ il costante monitoraggio dei servizi offerti e delle modalità operative, mediante indicatori in grado di misurare e valutare le performance aziendali in termini di efficacia, efficienza, miglioramento continuo e raggiungimento degli obiettivi in materia di qualità, ambiente e sicurezza;
- ✓ la sensibilizzazione di clienti e fornitori su temi quali il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la prevenzione dei rischi;
- ✓ la scelta di tecnologie e metodologie operative volte al miglioramento continuo della qualità dei servizi, alla riduzione degli impatti ambientali (con particolare riferimento al consumo di risorse) ed alla prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- ✓ la definizione chiara di compiti e responsabilità delle varie risorse coinvolte nelle attività mediante mansionari dedicati con finalità di ottimizzazione e responsabilizzazione;
- ✓ la pianificazione di idonee strategie di intervento in caso di eventi accidentali e la pianificazione delle emergenze;
- ✓ l'adozione ed implementazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni aziendali in tema di qualità, sicurezza e ambiente e degli impatti ambientali, nonché dei pericoli e dei rischi connessi con le attività svolte;
- ✓ la collaborazione con le Istituzioni ed il dialogo con esse e con le comunità, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti e fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- ✓ l'impiego di Fornitori qualificati per gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, sensibilizzati sulle tematiche ambientali, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in un'ottica di miglioramento continuo e di prevenzione dei rischi nell'indotto da svilupparsi nelle fasi di qualifica e selezione delle imprese per il conferimento di lavori, la realizzazione dei lavori stessi ed il coordinamento delle attività e la verifica delle prestazioni;
- ✓ la garanzia della tutela e della protezione da tutte le minacce, interne o esterne, intenzionali o accidentali, delle informazioni e dati gestiti nell'ambito delle proprie attività in accordo con le indicazioni fornite dal D.Lgs. 196/03, del Reg. UE 679/2016 e s.m.i;
- ✓ l'esercizio di un controllo costante sull'impatto energetico di ogni attività aziendale, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative svolte in proprio o tramite terzi;
- ✓ l'ottimizzazione dell'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo;
- ✓ l'adozione, ove economicamente conveniente, delle migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche;
- ✓ la sensibilizzazione all'efficienza energetica dei clienti, considerati attori importanti per il conseguimento degli obiettivi;
- ✓ la promozione di un approccio energeticamente efficiente per meglio comunicarlo ai clienti;
- ✓ la sensibilizzazione all'efficienza energetica i collaboratori interni, considerati attori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi;
- ✓ la comunicazione interna di obiettivi e traguardi energetici definiti, indicando i livelli raggiunti;
- ✓ la considerazione della prestazione energetica nelle decisioni di acquisto di prodotti, macchinari e servizi;
- ✓ l'attenzione particolare alle tecnologie efficienti e innovative per ridurre l'impatto ambientale oltre che i consumi energetici utilizzando in modo efficace tutto ciò che incide sui consumi di energia.

Il Manuale ed i relativi allegati, le procedure gestionali, le istruzioni tecniche e le modalità operative ivi indicate, redatti secondo le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNE-ISO 50001 ed il Regolamento Emas nel loro stato di revisione corrente, documentano il Sistema di Gestione aziendale e servono a tradurre in realtà la Politica Integrata emessa dalla Direzione.

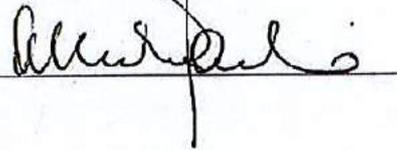
La verifica dell'efficacia del Sistema di gestione Integrato è effettuata mediante audit interni.

I Capi Commessa, i Direttori di Cantiere ed i Preposti, il RSPP, il RLS ed il RSGI/RdD, per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi e gli impegni dichiarati nella Politica Integrata siano attuati e rispettati.

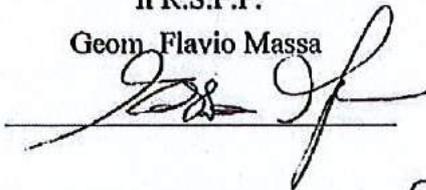
La presente Politica Integrata è diffusa al fine di essere compresa e condivisa da tutte le risorse ed i soggetti che operano per e con la **Fantino Costruzioni S.p.a.** ed è resa disponibile a tutte le parti interessate mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale (www.fantinospa.it), in tutti i luoghi di lavoro ed è riesaminata annualmente per assicurarne la continua efficacia ed idoneità.

Cuneo, 4 aprile 2022

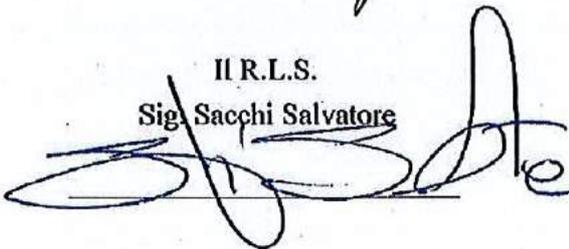
L'Amministratore Unico
Arch. Alberto Fantino



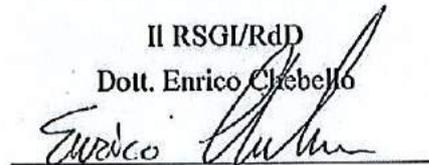
Il R.S.P.P.
Geom. Flavio Massa



Il R.L.S.
Sig. Sacchi Salvatore



Il RSGI/RdD
Dott. Enrico Chebello



Il Manuale e le relative procedure, redatte secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, UNI CEI EN ISO 50001 e Regolamento EMAS nel loro stato di revisione corrente, documenteranno il Sistema di Gestione aziendale mentre le procedure gestionali, le istruzioni tecniche e le modalità operative ivi indicate serviranno a tradurre in realtà la Politica Integrata emessa dalla Direzione.

La verifica dell'efficacia del Sistema di gestione Integrato sarà effettuata mediante audit interni.

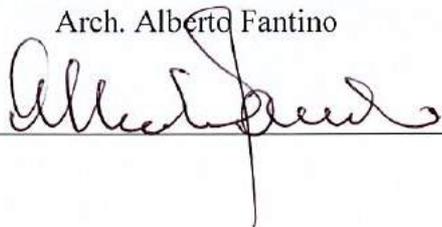
I Capi Commessa, i Direttori di Cantiere ed i Preposti, per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi e gli impegni dichiarati nella Politica Integrata siano attuati e rispettati.

La presente Politica Integrata è diffusa al fine di essere compresa e condivisa da tutte le risorse ed i soggetti che operano per e con la **Fantino Costruzioni S.p.a.** ed è resa disponibile a tutte le parti interessate mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale (www.fantinospa.it), in tutti i luoghi di lavoro ed è periodicamente riesaminata per assicurarne la continua efficacia ed idoneità.

Cuneo, 31 dicembre 2022

L'Amministratore Unico

Arch. Alberto Fantino



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Fantino', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

3. Dati aziendali

Principali riferimenti			
Ragione Sociale	FANTINO COSTRUZIONI SPA		
Sede Legale (Direzione ed amministrazione)	Via Roma, 37 – 12100 CUNEO		
Unità Locale CN/4 (Magazzino)	Via Basse San Giacomo, 47 – 12100 CUNEO		
Tel./Fax	Tel. +39 0171692810 Fax +39 017167726		
Sito Internet	www.fantinospa.it		
E-mail	info@fantinospa.it		
Indirizzo PEC	amministrazione.fantinospa@legalmail.it		
C.F. e P.IVA:	00293940045		
Iscrizione C.C.I.A.A. di Cuneo	CN 96885 del 05/06/1974		
Addetti	43	Fatturato (Espresso in migliaia di euro)	27.198.793,00 (al 31.12.2022)
Referente	Architetto Alberto Fantino (Amministratore Unico)		
Campo di applicazione delle certificazioni dei sistemi di gestione qualità (UNI EN ISO 9001), sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001), ambientale (UNI EN ISO 14001), energia (UNI CEI EN ISO 50001) e Registrazione EMAS	Progettazione e costruzione di edifici civili e industriali. Restauro di beni immobili e mobili di interesse storico ed artistico sottoposti a tutela. Installazione di impianti tecnologici quali: impianti idrico sanitari, termici ed elettrici. Esecuzione di lavori di movimento terra, opere strutturali speciali, opere a verde e arredo urbano. (Settore IAF 28)		
Codice ATECO e NACE	41.20: costruzione di edifici 43.12: preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno 43.22: installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria 43.99: altri lavori specializzati di costruzione nca 81.30: cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)		

4. Storia dell'Impresa

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** si è sviluppata sulla continuità della ditta individuale **“Impresa Costruzioni Ettore Fantino”**, nata nel lontano 1947, grazie alla professionalità del suo fondatore, il Geometra Ettore Fantino che l’ha condotta fino ai giorni nostri con assoluta serietà e competenza.

Dal 1982 nell’amministrazione dell’impresa, dopo aver conseguito la laurea in Dottore in architettura presso il politecnico di Torino, è subentrato il figlio Alberto Fantino.

Durante questi anni l’impresa ha avuto modo di affermarsi sia in campo civile che industriale oggi è una delle realtà imprenditoriali del settore tra le più affidabili e conosciute in ambito sia pubblico che privato a livello nazionale.

Ulteriori e più approfondite informazioni sul sito internet dell’Impresa www.fantinospa.it

5. L'organizzazione ed il suo contesto

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha implementato un processo strutturato di identificazione e valutazione dei fattori di contesto in grado di influire in modo significativo sulla sua capacità di generare valore nel breve, medio e lungo termine: si tratta dei “fattori rilevanti”.

L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione sia il perimetro interno dell'Impresa sia quello esterno.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è stato implementato e viene riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Integrata.

Per comprendere il contesto esterno sono anche considerati i fattori che emergono dagli ambienti legale, tecnologico, competitivo, di mercato, culturale, sociale ed economico, sia esso internazionale, nazionale, regionale o locale.

Per la comprensione del contesto interno si prendono in considerazione i fattori relativi a valori, cultura, conoscenza e prestazioni dell'Impresa.

Si riporta nella tabella seguente i fattori interni ed esterni che l'Amministratore Unico della **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha analizzato e che tiene in considerazione per pianificare ed aggiornare il Sistema di Gestione Integrato, per l'individuazione delle strategie e degli obiettivi aziendali.

L'analisi specifica di ciascun fattore è riportata nell'”*Analisi del contesto*” che l'impresa ha elaborato e la matrice risultante è un documento dinamico che viene modificato e rivisto ogni qualvolta venga ritenuto opportuno e, comunque, sempre in occasione del Riesame di Direzione annuale.

TIPOLOGIA	FATTORI INTERNI	FATTORI ESTERNI
Prodotto e mercato	Capacità di soddisfare le aspettative dei clienti	Presenza di requisiti cogenti, presenza di competitor, aspettative dei clienti
Fattori ambientali	Gestione rifiuti, emissioni, disponibilità di spazi adeguati, acque di scarico	Condizioni ambientali, disponibilità e costo delle materie prime e dell'energia
Fattori economici e politici	Accesso al credito, costo della manodopera, disponibilità finanziaria per investimenti, sistema di tassazione, presenza di investitori	Presenza di competitor e loro politica commerciale, solvibilità clienti, termini pagamento fornitori, rischio valuta, stabilità politica dei paesi di destinazione dei prodotti
Risorse umane	Struttura organizzativa, politiche e strategie, processi decisionali, propensione al rischio, propensione all'innovazione, know-how, capacità di comunicazione interna, con i clienti, con gli stakeholder, aspettative dei dipendenti, contesto culturale in cui l'Organizzazione opera	Relazioni contrattuali con i clienti e con i fornitori, relazioni e aspettative delle parti interessate, rapporti con la pubblica amministrazione, rapporti con gli enti regolatori, relazioni sindacali, associazioni di categoria
Infrastrutture	Disponibilità di spazi, impianti, tecnologie e sistemi	Trasporto di materiali e persone

5.1 Contesto territoriale – Sede legale

La sede legale della **Fantino Costruzioni S.p.a.** è ubicata al secondo piano del Palazzo Lovera nel centro storico del comune di Cuneo, in area pedonale.



All'interno della sede legale si trovano la Direzione dell'impresa e tutti gli uffici amministrativi e tecnici. Al piano interrato dello stesso palazzo si trova l'archivio cartaceo nel quale sono conservate le documentazioni prodotte negli anni fino al raggiungimento del minimo di conservazione previsto dalle vigenti leggi contabili / amministrative.

La sede fa parte di un condominio ed ha un proprio Amministratore.

5.2 Contesto territoriale – Magazzino

L'unità operativa identificabile come magazzino materiali ed attrezzature di tipo edile a servizio delle attività dell'impresa è sita a Cuneo in Via Basse San Giacomo al n. 47 all'interno di un'area residenziale ed in parte agricola (noccioli) non lontana dall'asta fluviale del Torrente Stura di Demonte e facente parte del "Parco Fluviale Gesso e Stura" e quindi soggetta al vincolo idrogeologico e ricadente in area di elevata qualità paesistico ambientale (ai sensi del Piano Territoriale Regionale PTR) e, in quanto parco fluviale, vincolata ai sensi del D.M. 1/8/1985 (Galassino) e s.m.i.

Qualsiasi intervento sulle aree di magazzino deve essere autorizzato dagli Enti preposti secondo quanto previsto dalle vigenti normative per le attività ricadenti nelle aree vincolate.

Gli aspetti ambientali del magazzino sono rappresentati dall'uso del suolo (sito su cui insistono gli edifici, serbatoio gasolio, mezzi ed attrezzature in deposito), consumi di carta (ufficio), consumo di acqua (servizi igienici), gasolio per autoveicoli, prodotti chimici (piccole manutenzioni), energia elettrica, emissioni in atmosfera (autoveicoli e mezzi aziendali), polveri, prevenzione incendi (CPI, riguardante entrambe i fabbricati), scarichi idrici (acque meteoriche e civili).

Le acque meteoriche e civili del magazzino defluiscono naturalmente attraverso gronde, raccordi e pozzetti nelle condutture pubbliche presenti nell'area.

Fino al 2009 il tetto del magazzino sito al n. 47 era ricoperto di lastre in "eternit" che sono state totalmente sostituite con pannelli in cemento sui quali sono stati posizionati pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.



5.3 Contesto territoriale – Cantieri

I cantieri edili sono distribuiti sul territorio del centro e nord Italia e, secondo quanto previsto dal sistema di Gestione Integrato, l'analisi del contesto viene fatta in parte in sede di predisposizione della documentazione di gara / offerta e completata, nei dettagli, una volta acquisita la commessa con evidenza su apposita documentazione di sistema.

Nel periodo di tempo considerato sono stati attivati e gestiti n. 18 cantieri dei quali n. 2 nel 2020 (n. 1 Cat. OG1, n. 1 Cat. OG2), n. 10 nel 2021 (n. 9 Cat. OG1, n. 1 Cat. OG2) e n. 6 nel 2022.

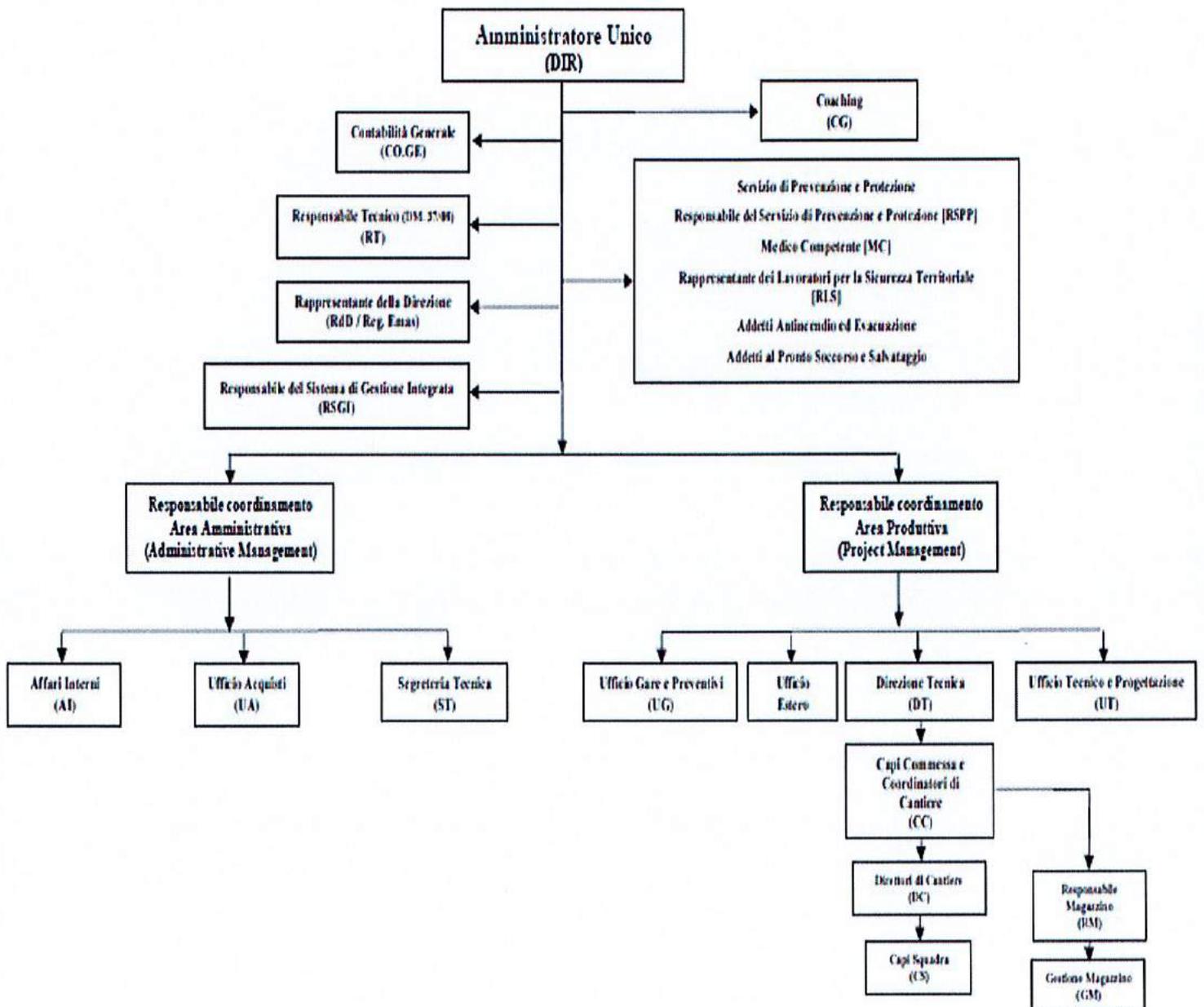
In particolare, i cantieri realizzati hanno riguardato, in dettaglio, le seguenti categorie:

- OG1 (n. 16 cantieri): lavori su edifici civili (realizzazioni, ristrutturazioni);
- OG2 (n. 7 cantieri): restauri e manutenzioni di beni immobili sottoposti a tutela.

6. Struttura dell'Impresa

La struttura dell'Impresa è definita nel seguente organigramma aziendale:

FUNZIONALE

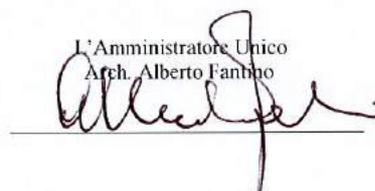


NOMINATIVO

Amministratore Unico (Direzione)	Arch. Alberto Fantino
Coaching	Dott.ssa Antonella Noero
Contabilità Generale	Rag.ra Piera De Carlini / Collaborano: Dott.ssa Svetlana Abaeva, Rag.ra Valentina Dalmasso e Rag. Federica Carletto
Responsabile Tecnico (DM. 37/08)	Arch. Alberto Fantino
Responsabile del Sistema di Gestione Integrata (RSGI) e Rappresentante della Direzione (Reg. EMAS)	Dott. Enrico Chebello / Collaborano: Geom. Annarita Mellano
Datore di Lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Flavio Massa
Medico Competente	Dott. Benedetto Violante
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Salvatore Sacchi
Addetti Antincendio ed Evacuazione	Dott. Giorgio Fantino, Geom. Carlo Gondolo, Geom. Annarita Mellano, Geom. Enrico Medicato, Geom. Fabio Sironi, Geom. Flavio Massa, Geom. Lorenza Bruna, Geom. Nicola Della Volpe, Geom. Mauro Ghibauda, Arch. Guido Allasia, Geom. Mattia Martino, Arch. Giuliano Mario, Marco Cesana, Claudio Giordano, Paolo Margaria, Salvatore Sacchi, Simone Sacchi, Francesco Vincenzi, Vincenzo Albanese
Addetti al Pronto Soccorso	Dott. Giorgio Fantino, Geom. Annarita Mellano, Geom. Enrico Medicato, Geom. Fabio Sironi, Geom. Lorenza Bruna, Geom. Mauro Ghibauda, Arch. Guido Allasia, Arch. Giuliano Mario, Geom. Mattia Martino, Marco Cesana, Paolo Margaria, Salvatore Sacchi, Simone Sacchi
Responsabile Coordinamento Area Amministrativa (Administrative Manager)	Geom. Daniela Peano
Affari Interni - Privacy	Geom. Emanuela Blua / Collaborano: Geom. Annarita Mellano
Ufficio Acquisti	Geom. Daniela Peano / Collaborano: Geom. Annarita Mellano – Geom. Lorenza Bruna
Segreteria Tecnica	Geom. Anna Rita Mellano
Responsabile Coordinamento Area Produttiva (Project Manager)	Dott. Giorgio Fantino
Ufficio Gare e Preventivi	Geom. Carlo Gondolo / Collaborano: Geom. Nadia Delpiano e Dott.ssa Erica Tuveri
Ufficio Estero	Dott. Giorgio Fantino
Direzione Tecnica	Arch. Alberto Fantino / Geom. Flavio Massa
Capi Commessa e Coordinatori di Cantiere	Geom. Flavio Massa, Geom. Fabio Sironi
Direttori di Cantiere	Geom. Flavio Massa, Geom. Fabio Sironi, Geom. Mauro Ghibauda, Geom. Carlo Gondolo, Geom. Enrico Medicato, Geom. Lorenza Bruna, Geom. Mattia Martino, Arch. Guido Allasia
Assistenti di Cantiere	Arch. Mario Giuliano (Apprendista), Serra Michael (Apprendista)
Capi Squadra	Marco Cesana, Claudio Giordano, Paolo Margaria, Salvatore Sacchi, Viale Dario
Responsabile del Magazzino	Geom. Fabio Sironi
Gestione Magazzino	Geom. Lorenza Bruna / Collabora: Geom. Simone Sacchi
Ufficio Tecnico	Ing. Erica Tuveri / Geom. Arianna Strada

Cuneo, 31 dicembre 2022

L'Amministratore Unico
Arch. Alberto Fantino



7. Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze ed aspettative

La Direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'impresa di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

- ✓ **Proprietà** (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine, rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.);
- ✓ **Consiglio di Amministrazione** (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume d'affari, ecc.);
- ✓ **Clienti** (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione);
- ✓ **Dipendenti** (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi);
- ✓ **Sindacati** (gestione degli orari e dei carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine);
- ✓ **Enti di Vigilanza** (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi; Istituzioni nazionali; Istituzioni europee);
- ✓ **Fornitori di servizi e di prodotti** (trasparenza sistema di qualifica e valutazione, reciproca sostenibilità, pianificazione dei servizi per il rispetto dei tempi di consegna, puntualità dei pagamenti, ripresa della fiducia);
- ✓ **Banche – Assicurazioni** (pagamenti, immagine);
- ✓ **Comunità** (impatti sull'ambiente, posti di lavoro, immagine);
- ✓ **Vicinato** dei cantieri operativi (non subire peggioramenti per quanto riguarda, in particolare, le emissioni rumorose e quelle relative alle polveri per il passaggio di automezzi e macchine operatrici, utilizzo di attrezzature in cantiere per escavazioni e demolizioni).

8. Autorizzazioni

Nelle tabelle di seguito si riporta un elenco esaustivo di tutte le autorizzazioni in capo all'Impresa, sia quelle in capo alla sede sia quelle relative alla gestione impianti.

Di seguito si riporta l'elenco delle autorizzazioni di cui la **Fantino Costruzioni S.p.a.** risulta titolare:

Albo Nazionale Gestori Ambientali	TO/003682 – Sezione di TORINO / Cat. 2bis, Classe UNICA – Scadenza: 30.06.2032
Certificato Prevenzione Incendi (CPI) – Magazzino	Certificato n. 47601 del 30.11.2011 rinnovato in data 18.11.2021 (Rif. Pratica V.V.F. n. 47601)
Valutazione Impatto Acustico Magazzino e aree limitrofe	Redatta dall'Ing. Daniele Cozzolino in data 09.07.2014 (Riesaminata e confermata in data 28.12.2022 in quanto le condizioni ambientali dei luoghi sono rimaste immutate)
Autorizzazione scarico acque	Autorizzazione Ambientale (A.U.A.) del 11 aprile 2019 Scadenza: 11.04.2034
Licenza per l'esercizio di officina di produzione da altre fonti rinnovabili – Energia elettrica	Prot. 2009A19011 del 17.08.2009 – Imp. Kwp 53,28
	Prot. 2011°27628 del 23.09.2011 – Imp. Kwp 34,10

9. Rispetto delle leggi e delle normative applicabili

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** verifica periodicamente le leggi e normative ad essa applicabili e definisce gli adempimenti conseguenti ed i relativi controlli operativi da effettuare. Le principali normative applicabili sono:

- ✓ Legge 447/1995: Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- ✓ D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- ✓ D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Att.ne art. 1 L. 3/08/2007, n. 123, in materia di tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ Reg. (CE) N. 1272/2008 (CLP): Reg. relativo alla classific. one, all'etichettatura e imballaggio sostanze e miscele;
- ✓ DPR 151/2011: Regolamento di prevenzioni incendi e s.m.i.;
- ✓ DPR 74/2013: Reg. recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manut.ne e isp.ne impianti termici per climatizzazione invernale ed estiva edifici e prep.one acqua calda per usi igienici sanitari;
- ✓ Reg. (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra; Reg. di esecuzione (UE) 2015/2066; 2015/2067; 2015/2068;
- ✓ Decreto 3 giugno 2014, n. 120: Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali;
- ✓ D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile 2016, "Codice degli appalti" e s.m.i);
- ✓ Decreto 12/05/2017, "Recepimento della direttiva 2016/2309 della Commissione del 16 dicembre 2016 (ADR 2017);
- ✓ D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i.;
- ✓ Decreto Interministeriale 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- ✓ Reg. (UE) 2018/2026 della Comm.ne, del 19/12/18, che modifica l'all.to IV del reg. (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle org.ni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- ✓ D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06 luglio 2002, n. 137 aggiornato con la Legge 18 novembre 2019 n. 132;
- ✓ Legge R. Piemonte 1/01/2008 n. 32, "Provvedimenti urgenti di adeguamento al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42";
- ✓ Deliberazione C.R. Piemonte 03/10/2017, N. 233-35836, Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);
- ✓ Deliberazione Giunta Reg. Piemonte 28 luglio 2020, n. 5-1744, Piano regionale qualità dell'Aria. Adesione al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative;
- ✓ DECRETO 27 settembre 2022, n. 152 Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'impresa rispetta tutte le norme ambientali vigenti e non presenta situazioni anomale e di non conformità nella gestione delle proprie attività.

10. Individuazione degli aspetti ambientali e valutazione della loro significatività

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha identificato e valuta periodicamente gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali tenendo in considerazione una prospettiva del ciclo di vita.

L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte le attività svolte dall'Impresa nella sede legale ed amministrativa, presso il magazzino aziendale e presso i diversi cantieri edili.

Per ogni attività sono stati individuati gli aspetti ambientali correlati e i relativi impatti come previsto dal Regolamento Emas.

Sono stati analizzati sia gli aspetti ambientali diretti, ovvero quelli sotto il diretto controllo dell'Impresa sia gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli su cui l'Impresa non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare tenendo in considerazione anche eventuali problemi legati al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi sui quali può esercitare un'influenza.

L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

11. Criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Una volta identificati gli aspetti ed i relativi impatti ambientali, il Responsabile del SGI ne misura la significatività (S) che risulta dalla combinazione dei seguenti parametri/aspetti.

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono stati individuati cinque criteri rispetto ai quali esprimere le singole valutazioni.

- ✓ C1: Criterio legislative
- ✓ C2: Importanza per i portatori di interesse
- ✓ C3: Potenziale di danno ambientale
- ✓ C4: Vastità dell'impatto ambientale
- ✓ C5: Variazione dell'impatto ambientale

L'aspetto ambientale è considerato **significativo** se il limite di significatività è uguale o maggiore a 2.

C1 - Criterio legislativo

Tiene conto del rispetto di leggi e prescrizioni cogenti relative all'aspetto in oggetto, considerando:

- a) Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali, Comunitari
- b) Prescrizioni delle autorità locali
- c) Norme e regolamenti tecnici sottoscritti dall'azienda

Valutazione	Significato
1	Non vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili (es. l'azienda ha un consumo di energia per il quale non è tenuta a nominare l'Energy Manager)
2	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda è conforme (presenza di autorizzazioni)
3	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda è a rischio di non conformità (es. quantità di rifiuti in stoccaggio temporaneo prossimo al limite quantitativo)

C2 - Importanza per i portatori d'interesse

Tale aspetto viene valutato in relazione alla sensibilità espressa o implicita delle parti interessate interne o esterne all'azienda (dipendenti, clienti, cittadinanza, Enti pubblici, associazioni private,...).

Valutazione	Significato
1	Sebbene non vi siano contestazioni/lamentele/richieste esplicite, non si può escludere che in futuro non ve ne possano essere.
2	L'aspetto è importante per le parti interessate (es. rumore in prossimità di un ospedale) sebbene non vi siano segnalazioni o richieste formali in tal senso. Esistono forti campagne di sensibilizzazione a livello nazionale e/o internazionale.
3	Sono presenti contestazioni/ lamentele/ richieste esplicite dalle parti interessate (es. lettere di protesta da parte di un cittadino)

C3 - Potenziale di danno ambientale

Viene valutato il potenziale di danno ambientale relativo a: emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e consumi. Per l'attribuzione del punteggio occorre considerare l'impatto maggiormente significativo per l'ambiente.

Valutazione	Significato
1	<u>Emissioni</u> : non vi sono emissioni in atmosfera generate dall'aspetto <u>Scarichi</u> : non vi sono scarichi idrici associati all'aspetto <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati al riutilizzo e/o riciclaggio e/o recupero di materia prima <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa rinnovabile <u>Suolo</u> : non vi sono contaminazioni del suolo generate dall'aspetto <u>Rumore</u> : non vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto
2	<u>Emissioni</u> : le emissioni generate non necessitano di sistemi di abbattimento <u>Scarichi</u> : le acque reflue associate all'aspetto non vengono trattate da un impianto di depurazione <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati allo smaltimento finale <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa, che viene in parte recuperata <u>Suolo</u> : vi possono essere contaminazioni del suolo generate dall'aspetto ma le stesse sono monitorate e controllate con appositi sistemi di contenimento/raccolta <u>Rumore</u> : vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto ma le stesse rientrano nei limiti di legge
3	<u>Emissioni</u> : sono presenti sistemi di abbattimento per contenere le emissioni generate. <u>Scarichi</u> : viene effettuato un trattamento delle acque reflue mediante impianto di depurazione. <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti pericolosi avviati allo smaltimento finale. <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa non rinnovabile <u>Suolo</u> : l'aspetto genera contaminazioni del suolo che però vengono impedito alla fonte con idonei sistemi di contenimento/raccolta <u>Rumore</u> : vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto che vengono contenute con appositi sistemi di abbattimento per assicurare il rispetto dei limiti di legge

C4 - Vastità dell'impatto ambientale

Viene valutata in base all'estensione fisica dell'area interessata dall'impatto.

Valutazione	Significato
1	Limitato all'interno del sito
2	Limitato alle aree esterne ma adiacenti al sito (entro 100m)
3	Fuori dalle zone adiacenti al sito

C5 - Variazione dell'impatto ambientale

Viene valutato in base all'evoluzione dell'effetto che l'impatto ambientale può provocare nell'ambiente circostante. Tale parametro può essere calcolato solo quando è possibile confrontare i dati quantitativi tra 2 anni (a partire dal 2021)

Valutazione	Significato
1	Inquinamento / consumo inferiore all'anno precedente o evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
2	Inquinamento / consumo pari all'anno precedente (+5%) o non vi è evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
3	Inquinamento / consumo superiore all'anno precedente o evidenza di attività che hanno determinato un peggioramento dell'impatto

Valutazione degli aspetti ambientali in condizioni anomale o di emergenza

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali in condizioni anomale (situazione non normale ma prevista / prevedibile come ad esempio avviamenti, fermate, manutenzioni, ...) e di emergenza (situazione non prevista o non programmata come ad esempio: guasti, incidenti, eventi atmosferici, blackout,...) si moltiplica l'indice di significatività ottenuto in condizioni normali per un fattore moltiplicativo secondo il seguente schema:

Valutazione	Significato
A = 1 E = 1	La condizione anomala / l'emergenza non genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali
A = 1, 1 E = 1, 1	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali, ma non può generare un superamento dei limiti di legge (oppure non esistono limiti di legge di riferimento)
A = 1, 2 E = 1, 2	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali ed è ipotizzabile un superamento dei limiti di legge

11.1 Aspetti ambientali diretti cantieri

ATTIVITA': CANTIERI			LIMITE SIGNIFICATIVITA' = 2							CONDIZIONE					
FATTORI AMBIENTALI ↓	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	CRITERI							NORME $IS_0 = (C1+C2+C3+C4+C5) \times 0,1$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALIA $IS_A = IS_N \times A$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALIA)	EMERGENZA $IS_E = IS_N \times E$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
			FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legislativo	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziali di danno ambientale	C4 Vestirsi dell'impatto ambientale	C5 Versozioni e impatto ambientale						
MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZ. DEL SUOLO	Uso del suolo (scavi per fondazioni, strade accessi al cantiere, ecc., dilavamenti su cantiere, ecc.)	Contaminazione del suolo e del sottosuolo Distruzione del manto vegetale Perdita della biodiversità	1	1,1	2	2	2	1		1,75	NO	1,75	NO	1,40	NO
	Carta uso interno	Consumo di risorsa, produzione di rifiuti	1	1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Approvvigionamento da acquedotto e/o pozzi)	Consumo di risorse	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Carburante per autoveicoli (Mezzi aziendali)	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Prodotti chimici (Malte cementizie, disassanti, schiume, ecc., bagli chimici)	Inquinamento suolo, acque, atmosfera	1	1,1	1	2	3	2		2,00	SI	2,00	SI	2,20	SI
	Energia elettrica	Consumi di risorse	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni autoveicoli (Mezzi aziendali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Emissioni polveri	Emissioni in atmosfera	1	1,1	2	2	3	2		2,25	SI	2,25	SI	2,48	SI
	Emissioni odori	Emissioni in atmosfera	1	1,1	1	2	2	1		1,20	NO	1,20	NO	1,32	NO
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognaia ad uso civile	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	3	3		2,50	SI	2,50	SI	2,50	SI
RUMORE	Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito	Emissioni rumore	1	1,1	2	2	2	2		2,00	SI	2,00	SI	2,20	SI

11.2 Aspetti ambientali diretti magazzino

ATTIVITA': MAGAZZINO			LIMITE SIGNIFICATIVITÀ = 2 CRITERI							CONDIZIONE					
Movimentazione stoccaggio merci Distributore di carburante Stoccaggio temporaneo rifiuti Piccole manutenzioni Ufficio FATTORI AMBIENTALI ↓	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legislativo	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Vastità dell'impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE IS _n = (C1+C2+C3+C4+C5)/n, criteri	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALA IS _A = IS _n x A	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALA)	EMERGENZA IS _E = IS _n x E	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
			MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	Uso del suolo (serbatoi / vasche interrati, dilavamenti su aree esterne, ecc.)	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	1	1,1	2	2	1	1	NV	1,50	NO	1,50
Carta uso interno	Consumo di risorsa, produzione di rifiuti	1		1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Approvv.to da acquedotto)	Consumo di risorse	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Metano per riscaldamento uffici, servizi igienici, sala riunioni	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	1	3	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Gasolio per autoveicoli (Mezzi aziendali)	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Prodotti chimici (Piccole manutenzioni e ripristini su attrezzature)	Inquinamento suolo, acque, atmosfera	1	1,1	1	1	1	1	NV	1,00	NO	1,00	NO	1,10	NO
	Energia elettrica	Consumi di risorse	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni autoveicoli (Mezzi aziendali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	1	2	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Emissioni polveri	Emissioni in atmosfera	1	1,1	2	2	3	2	NV	2,25	SI	2,25	SI	2,48	SI
	Emissioni odori	Emissioni in atmosfera	1	1,1	1	2	2	1	NV	1,50	NO	1,50	NO	1,65	NO
	Prevenzione incendi	Incendio, inquinamento atmosfera, acque, suolo	1,1	1,1	2	1	1	1	NV	1,25	NO	1,25	NO	1,37	NO
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognatura ad uso civile	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3	NV	1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3	NV	1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3	NV	2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	3	3	NV	2,50	SI	2,50	SI	2,50	SI
RUMORE	Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito	Emissione rumore	1	1,1	2	1	2	1	NV	1,50	NO	1,50	NO	1,65	NO

11.3 Aspetti ambientali diretti ufficio

ATTIVITA': UFFICIO			LIMITE SIGNIFICATIVITA' = 2 CRITERI							CONDIZIONE					
FATTORI AMBIENTALI ↓	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legislativo	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Vestiti dell' impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE IS _n = (C1 + C2 + C3 + C4 + C5) x A	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALIA IS _a = IS _n x A	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALA)	EMERGENZA IS _e = IS _n x E	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZ. DEL SUOLO	Carta uso interno	Consumo di risorsa, produzione di rifiuti	1	1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Approvvigionamento da acquedotto)	Consumo di risorse	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Gasolio per autoveicoli (Mezzi aziendali)	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Gas per impianto di riscaldamento	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	1	3	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Energia elettrica	Consumi di risorse	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni autoveicoli (Mezzi aziendali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Emissioni caldaia a gas	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognaia ad uso civile	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
RUMORE	Rumore eccesso dall'attività svolta presso il sito	Emissione rumore	1	1	1	1	1	1	1	1,00	NO	1,00	NO	1060	NO
GAS SERRA	Impianto di refrigerazione	Emissioni in atmosfera	1,1	1,1	1	2	1	2		1,50	NO	1,50	NO	1,50	NO

11.4 Aspetti ambientali indiretti

AMBITI DI ATTIVITA' ED OPERATIVITA' AZIENDALE CHE POSSONO DARE ORIGINE AD ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	SOGGETTI INTERMEDI COINVOLTI	PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMPATTI	LIMITE SIGNIFICATIVITA' = 2					CONDIZIONE							
			CRITERI												
			FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legislativo	C2 Impedenza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Visibilità dell'impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE $IS_0 = (C1+C2+C3+C4+C5) \times A$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE) ANOMALIA $IS_1 = IS_0 \times A$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALIA)	EMERGENZA $IS_2 = IS_0 \times E$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)	
Acquisto di materie prime e ausiliari	Fornitori di materie prime ed ausiliari	Impatti diretti delle organizzazioni fornitrici (emissioni, rifiuti, rumore, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
		Impatti legati all'attività di movimentazione (carico/scarico) delle merci e al loro trasporto all'interno del sito (Cantieri e magazzino)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisizione di servizi generali sul sito (Cantieri, magazzino, ufficio) (es.: pulizia, verifica semestrale antiscivolo, verifica periodica attrezzature, assistenza su pc e stampanti, ecc...)	Fornitori ed appaltatori di servizi generali operanti sul sito	Contributo agli aspetti diretti del sito dell'organizzazione (cantieri e magazzino) ad opera di soggetti terzi. Impatti legati a: -consumi di risorse; -scarichi idrici; -produzione, trasporto e smaltimento di rifiuti; -utilizzo di sostanze pericolose;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisizione di servizi tecnici sul sito (Cantieri, magazzino, ufficio) (es.: manutenzione e verifica periodica attrezzature, verifica semestrale antiscivolo, assistenza su pc e stampanti, ecc...)	Fornitori ed appaltatori di servizi tecnici operanti sul sito	Contributo agli aspetti diretti del sito dell'organizzazione ad opera di soggetti terzi. Impatti legati a: -consumi di risorse; -scarichi idrici; -produzione, trasporto e smaltimento di rifiuti; -utilizzo di sostanze pericolose;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisto di servizi di trasporto (per l'approvvigionamento di materie prime)	Fornitori di servizi di trasporto	Impatti ambientali legati al traffico indotto: -emissioni; -rumore; -congestione della viabilità;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Conferimento e trasporto di rifiuti	- Gestori degli impianti di smaltimento / recupero; - Trasportatori	Impatti legati a: - problematiche ambientali degli impianti di smaltimento / recupero; - traffico indotto dal trasporto dei rifiuti (emissioni, rumore; congestione viabilità, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Comportamento dei dipendenti	Dipendenti	Impatti legati a: - comportamento dei dipendenti al di fuori dell'ambito lavorativo sotto il profilo ambientale; - traffico indotto dai dipendenti (emissioni, rumore, consumi, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI

12. Definizione degli indicatori

Per ogni aspetto ambientale nel presente documento vengono riportati gli indicatori di riferimento per la valutazione delle performance della **Fantino Costruzioni S.p.a.**

Il calcolo di tali indicatori viene eseguito rapportando il consumo/impatto totale annuo sul numero di collaboratori (ULA - Unità di lavoro dipendente equivalente a tempo pieno).

Di seguito si riporta l'andamento del numero delle ULA dal **1° gennaio 2020** al **31 dicembre 2022**.

Anno	ULA
2020	32,42
2021	33,83
2022	35,65

13. Raccolta dati sui potenziali aspetti ambientali

In questa sezione viene condotta un'analisi degli aspetti ambientali potenziali collegati alle caratteristiche dei siti produttivi in esame, alle caratteristiche territoriali in cui essi sorgono e dalle attività produttive in essi svolte, raccogliendo, ove possibile, dei dati quantitativi.

Per i “cantieri edili” tale raccolta invece viene effettuata di volta in volta secondo le metodiche espresse nelle procedure del sistema di gestione integrato al fine di effettuare una valutazione degli impatti. In questa analisi si effettua una sorta di raccolta di dati potenziali legati agli aspetti ambientali tipici del settore.

13.1 Considerazioni generali

Nella raccolta dati si è tenuto presente l'andamento degli ultimi 36 mesi di attività (**1° gennaio 2020** al **31 dicembre 2022**).

13.2 Indicatori chiave di prestazione

a) Energia

1) *Energia elettrica*

Dato relativo al consumo di energia elettrica nella sede legale (Direzione ed amministrazione):

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2020	14,806	32,42	0,456
2021	16,254	33,83	0,480
2022	21,107	35,65	0,592

Dato relativo al consumo di energia elettrica presso il Magazzino dell'Impresa*:

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2020	4,816	32,42	0,148
2021	2,806	33,83	0,082
2022	4,634	35,65	0,129

* Compresi i MWh prodotti dall'impianto fotovoltaico presente nel magazzino

Dato relativo al consumo di energia elettrica complessivo dell'Impresa (Sede legale e Magazzino):

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2020	19,622	32,42	0,522
2021	19,060	33,83	0,563
2022	25,741	35,65	0,722

Il maggior consumo di energia elettrica presso la sede legale ed il magazzino con trend in crescita relativamente all'ultimo biennio può essere riferibile all'aumento delle temperature nel periodo estivo che ha caratterizzato gli ultimi due anni con conseguente maggior impiego dei climatizzatori per rendere la temperatura accettabile.

Fonte: fatture Iberdrola

L'impresa si è dotata, tra il 2009 ed il 2011, di due impianti fotovoltaici integrati per la produzione di energia elettrica con potenza a picco complessiva pari a KWp 87,38 posizionati su una parte del tetto dei magazzini dell'impresa.

La maggior parte dell'energia prodotta viene immessa nella rete pubblica mentre una percentuale variabile è utilizzata per i fabbisogni delle utenze a servizio del magazzino.

Ecco i dati di dettaglio relativi alla produzione del 2021, del 2022 e del 2023 con la percentuale di utilizzo:

ANNO	Produzione in MWh	ULA	MWh/ULA
2020	89,91	32,42	2,773
2021	86,28	33,83	2,550
2022	89,78	35,65	2,518

ANNO	Immissione in rete	ULA	MWh/ULA
2020	87,18	32,42	2,689
2021	83,19	33,83	2,459
2022	86,52	35,65	2,426

ANNO	MWh utilizzati	ULA	MWh/ULA
2020	2,79	32,42	0,082
2021	3,09	33,83	0,266
2022	3,26	35,65	0,224

2) Metano

Dato relativo al consumo di metano presso la sede legale dell'Impresa:

ANNO	M ³
2020	3.060
2021	2.362
2022	3.113

Dato relativo al consumo di metano presso il Magazzino dell'Impresa:

ANNO	M ³
2020	2.383
2021	2.094
2022	630

Il drastico minor consumo di metano presso il magazzino è dovuto a due diversi fattori: buona parte dei cantieri dell'impresa sono fuori Cuneo e gli operai si recano direttamente in cantiere senza più passare più dal magazzino aziendale dove un tempo utilizzavano i servizi igienici e docce; coloro che partono dal magazzino la mattina per i cantieri più vicini, al rientro la sera vanno direttamente a casa senza più utilizzare i servizi messi loro a disposizione.

Dato relativo al consumo complessivo di metano dell'Impresa:

ANNO	M ³	Ton. CO2	MWh	ULA	MWh / ULA
2020	7.804	14,827	78,040	32,42	2,530
2021	4.456	8,466	44,560	33,83	1,317
2022	3.743	7,111	37,430	35,65	1,049

[Fonte consumi: fatture Iberdrola gas (per quantitativi consumati)]

[Fonte fattori di emissione di carbonio: Appendice "A" del Manuale UKETS(01) 05, "Guidelines for the measurement and reporting of emission in the UK Emission Trading Scheme" e sono coerenti con il Piano Nazionale delle Emissioni in atmosfera (National Air Emission Inventory) e con i valori di carbonio forniti dal modello generico PP3.02 (Underlying Climate Change Agreement)] / n. 1 Ton. CO2 = n. 1 M³ x 0,0019]

Dato relativo al consumo totale di energia da parte dell'Impresa (Metano, energia elettrica e gasolio):

ANNO	Metano				Energia elettrica			Gasolio per autotrazione			
	M ³	MWh	ULA	MWh/ULA	MWh	ULA	MWh/ULA	Litri	MWh	ULA	MWh/ULA
2020	7.804	78,040	32,42	2,530	19,622	32,42	0,605	33.000	401,445	32,42	12,382
2021	4.456	44,560	33,83	1,317	19,060	33,83	0,563	46.500	565,672	33,83	16,721
2022	3.743	37,430	35,65	1,049	25,741	35,65	0,722	44.000	535,26	35,65	15,014
TOTALI				4,896			1,890				44,117

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (Anni 2020/2021/2022 di metano, energia elettrica e gasolio per autotrazione: Mwh/ULA 50,903

Fonte fattori di emissione litri di gasolio in kwh: UNI/TS 11300-2:2019, calcolato come media tra il potere calorifico superiore e quello inferiore che risulta pari a 12,165 Kwh/Kg; pertanto litri di gasolio moltiplicato per 12,165; per avere il valore in MWh si dividerà per 1000.

Fonte fattore di conversione: M³ in Mwh → Circolare MISE del 18.12.2014.

b) Materiali

Il flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati è suddiviso in base all'utilizzo che ne viene fatto. In particolare, viste le quantità utilizzate, si è deciso di riportare il calcestruzzo (cls) in M³. I dati sono ricavati dalle fatture di acquisto di cls su base annua.

ANNO	Calcestruzzo (cls) – M³	ULA	M³ / ULA
2020	3.132,47	32,42	96,6215
2021	3.178,94	33,83	93,9680
2022	2.450,00	35,65	68,7237

Il minor impiego di calcestruzzo nel corso del 2022 rispetto agli anni precedenti è giustificabile sia perché nelle diverse tipologie di cantiere in essere sono prevalse fasi di lavoro dove non è richiesto tale elemento costruttivo sia per la costruzione di edifici dove l'impiego del cls è ridotto (Es. costruzione di "case in legno" dove il calcestruzzo è utilizzato solo per la costruzione delle fondazioni degli edifici).

c) Acqua

Dato relativo al consumo di acqua presso la sede legale dell'Impresa:

ANNO	M³
2020	97
2021	92
2022	101

Dato relativo al consumo di acqua presso il Magazzino dell'Impresa:

ANNO	M³
2020	28
2021	24
2022	11

Il drastico minor consumo di acqua presso il magazzino è dovuto agli stessi fattori che hanno caratterizzato il drastico calo di consumo di metano: buona parte dei cantieri dell'impresa sono fuori Cuneo e gli operai si recano direttamente in cantiere senza più passare più dal magazzino aziendale dove un tempo utilizzavano i servizi igienici e docce; coloro che partono dal magazzino la mattina per i cantieri più vicini, al rientro la sera vanno direttamente a casa senza più utilizzare i servizi messi loro a disposizione.

Dato relativo al consumo di acqua presso i cantieri dell'Impresa:

ANNO	M³
2022 (stimato al 31 dicembre)	5.100

Dato relativo al consumo complessivo di acqua dell'Impresa:

ANNO	M³	ULA	M³ / ULA
2020	125	32,42	3,855
2021	118	33,83	3,488
2022	5.231	35,65	146,732

Il drastico aumento del consumo di acqua complessivo è dato dal fatto che nel 2022, a differenza di quanto accaduto negli anni precedenti, si è tenuto conto del consumo stimato di acqua presso i cantieri dell'impresa.

(Fonte: fatture acqua GOGÉ)

d) Rifiuti

1. Rifiuti pericolosi

1.1 Luogo di produzione: magazzino

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2020			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1,290
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,150
	160504*	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	0,010
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,452
Totale			1,902

1.2 Luogo di produzione: cantieri

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2020	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,640
Totale			0,640
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,022
	160504*	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	0,019
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,820
Totale			1,861
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,070
	160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	0,030
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,747
Totale			2,847

1.3 Luogo di produzione: ufficio

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2020			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022			
Totale			0

Dato relativo alla produzione di rifiuti pericolosi complessiva dell'Impresa (magazzino, cantieri, uffici):

ANNO	Tonnellate	ULA	t / ULA
2020	0,640	32,42	0,019
2021	1,861	33,83	0,055
2022	4,749	35,65	0,133

(Fonte: MUD 2021 relativo all'anno 2020, MUD 2022 relativo all'anno 2021 e raccolta dati per MUD 2023 relativo all'anno 2022)

N.B.: per il 2023 il termine per la presentazione del MUD è il 30 aprile 2023.

I rifiuti pericolosi prodotti nei singoli cantieri e/o in magazzino vengono raccolti in appositi contenitori dedicati e contraddistinti da cartellonistica con espresso il codice CER e affidati per il trasporto ed il successivo smaltimento/recupero a ditte esterne qualificate ed autorizzate.

2. Rifiuti non pericolosi

2.1 Luogo di produzione: magazzino

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2020	150101	Imballaggi di carta e cartone	0,003
	150103	Imballaggi in legno	0,520
	150106	Imballaggi in materiali misti	2,380
	170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	228,300
	170201	Legno	29,040
	170203	Plastica	0,200
	170405	Ferro e acciaio	14,780
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,340
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	5,400
Totale			280,963
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150101	Imballaggi di carta e cartone	3,370
	150106	Imballaggi in materiali misti	1,940
	170201	Legno	5,570
	170405	Ferro e acciaio	0,500
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,441
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,780
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1,260
Totale			13,861
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150106	Imballaggi in materiali misti	7,080
	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	6,600
	170201	Legno	11,740
	170405	Ferro e acciaio	38,640
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	2,766
Totale			66,826

2.2 Luogo di produzione: cantieri

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2020	150101	Imballaggi di carta e cartone	0,140
	150103	Imballaggi in legno	1,980
	150106	Imballaggi in materiali misti	22,481
	170201	Legno	19,970
	170202	Vetro	14,440
	170203	Plastica	5,040
	170302	Misccele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	98,620
	170402	Alluminio	2,436
	170405	Ferro e acciaio	30,920
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	9,090
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	4,520
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	2.442,330
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	7,460
	Totale		

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150106	Imballaggi in materiali misti	21,810
	170101	Cemento	22,600
	170103	Mattonelle e ceramiche	11,855
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	116,120
	170201	Legno	27,110
	170202	Vetro	7,920
	170203	Plastica	0,130
	170402	Alluminio	19,929
	170405	Ferro e acciaio	5,550
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	3,000
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	1,920
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	736,910
	200307	Ingombranti	0,580
	Totale		
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150103	Imballaggi in legno	0,860
	150106	Imballaggi in materiali misti	55,428
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,580
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	231,990
	170201	Legno	53,010
	170202	Vetro	4,940
	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	0,160
	170405	Ferro e acciaio	5,650
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	205,850
	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,020
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	0,100
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.463,531
	Totale		

L'aumento di talune tipologie di rifiuto prodotte nel 2022 rispetto al 2021 (imballaggi in materiali misti, miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, legno, terre e rocce e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione), deriva dal poderoso aumento delle attività generato dal beneficio del cosiddetto "110".

Dato relativo alla produzione di rifiuti **non pericolosi** complessiva dell'Impresa:

ANNO	Tonnellate	ULA	t / ULA
2020	5.556,527	32,42	81,940
2021	989,295	33,83	29,243
2022	2.088,885	35,65	58,594

Al pari di quelli pericolosi, i rifiuti **non pericolosi** prodotti nei singoli cantieri e/o in magazzino vengono raccolti in appositi contenitori dedicati e contraddistinti da cartellonistica con espresso il codice CER e trasportati in discariche autorizzate mediante i mezzi autorizzati dell'impresa stessa.

a) Uso del suolo in relazione alla biodiversità

1. Uso totale del suolo espresso in metri quadrati di superficie edificata in uso da parte dell'impresa:

Superficie edificata (lorda)	M²
Magazzino	661,50
Uffici (sede legale)	499

2. superficie totale impermeabilizzata:

Magazzino	M² 4.106
-----------	----------------------------

3. superficie totale orientata alla natura del sito:

Aree interne al Magazzino	M² 1.114
---------------------------	----------------------------

4. superficie totale orientata alla natura fuori dal sito:

Aree agricole esterne al Magazzino	M² 33.400
------------------------------------	-----------------------------

Quest'ultimo dato si riferisce ad aree agricole di proprietà dell'Amministratore Unico dell'impresa Arch. Alberto Fantino, adibite a coltivazione di nocciole

b) Emissioni

1. Andamento consumo carburante / emissioni CO₂

Il dato è relativo al consumo di carburante (gasolio) degli automezzi destinati alle attività lavorative ed il dato è ricavato con riferimento ai quantitativi di gasolio acquistati per la cisterna situata presso il Magazzino dell'Impresa.

In rapporto ai consumi viene altresì calcolato il quantitativo di emissioni di CO₂ in tonnellate:

	2020	2021	2022
Carburante utilizzato: gasolio (Litri)	33.000	46.500	44.000
T. di CO ₂ equivalente*	86,79	122,29	115,72

***fattore di conversione utilizzato: 1 lt. gasolio = 0,00263 Tonnellate di CO₂**
(Fonte: International Energy Agency (IEA))

Automezzi e classi di consumo:

Euro	2020	2021	2022	Variazioni 2022 su 2021	Sistema MOVE-IN*
6D-I-SC	0	0	3	+ 3	/
6OBD	1	1	1	0	/
6D	1	1	1	0	/
6B	10	10	10	0	/
6	1	1	1	0	/
5B	4	4	4	0	/
5	0	0	0	0	/
4	6	6	6	0	n. 3 mezzi
3	2	2	2	0	n. 2 mezzi
2	5	5	4	- 1	/
1	0	0	0	0	/
0	0	0	0	0	/

* In adeguamento al progetto MOVE IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) della Regione Piemonte per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione, alcuni mezzi dell'impresa con classi di consumo più basse (in particolare Euro 3 ed Euro 4), nel 2022 non erano stati sostituiti/rottamati ma su di essi era stata installata l'apparecchiatura che permette di rilevare i km. percorsi nel rispetto del limite stabilito dalla vigente normativa regionale (Deliberazione Giunta Reg. Piemonte 28 luglio 2020, n. 5-1744, Piano regionale qualità dell'Aria).

Tra la fine del 2022 ed il prossimo gennaio 2023 si è deciso di rottamare i mezzi sui quali era installata l'apparecchiatura e, quindi, il sistema MOVE IN non viene più utilizzato.

1. Emissioni caldaie/generatori aria calda/termoconvettori:

Fabbricante	Modello	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nominale utile				
VISSMANN	VITODENS 100 B1HC	7570681903502117	Sede legale (Palazzo Lovera)	24,3 Kw	23,8 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 20.11.2019 (Prossimo controllo entro il 20 novembre 2023 con analisi fumi):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
56,3	18,8	5,3	8,8	/	9	101,2	93	14	1
Fabbricante	Modello	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nominale utile				
VISSMANN	VITODENS 100 B1HC	7570681903503114	Sede legale (Palazzo Lovera)	24,3 Kw	23,8 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 20.11.2019 (Prossimo controllo entro il 20 novembre 2023 con analisi fumi):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
55,4	18,8	4,5	9,2	/	11	102,3	93	14	1
Fabbricante	Modello	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nom. utile				
IMMERSGAS (Caldaia a metano)	VICTRIX MINI 24 KW	4283449-3	Magazzino (Locale bagni)	24 Kw	23,4 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 25.07.2022 (Prossimo controllo entro il 25.07.2023 - Analisi fumi entro luglio 2026):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	
66,6	31,9	4,2	9,36	//	93	98,2	95,8	12	
Fabbricante	Modello	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. frigorifera norm. in raffr.	Pot. term. nom. in risc.				
ELEKTROKLIMA (Termoconvettore)	EKW7RH/EKO07RH	398000017	Magazzino (Ufficio)	2,20 Kw	2,81 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo FRIGO GF il 25.07.2022 (Prossimo controllo entro il 25 luglio 2023 - Analisi fumi entro luglio 2024):									
Presenza nell'impianto del termoconvettore di fluido refrigerante R-410a (privo di atomi di cloro e avente un potenziale di riscaldamento globale di 2087,5 unità) da sostituire entro il 31.12.2024 (Regolamento UE del 16.04.2014, Allegato III, punto 15, Divieto di utilizzo dal 1° gennaio 2025);									
Fabbricante	Modello	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nom. utile				
ROBUR (Generatore aria calda)	F1 51	264210075	Magazzino (Officina)	48,35 Kw	44 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 25.07.2022 (Prossimo controllo con analisi fumi entro il 25.05.2024):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
169,7	26,7	2,4	10,34	1	1	93,5	90,3	65	Post. 4 M ³

Calcolo del consumo totale in Tco2 equivalente *

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10 tutti i soggetti consumatori di energia, pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, enti o associazioni sono obbligati ogni anno ad effettuare la nomina dell'Energy Manager, qualora i consumi energetici annui superino le seguenti soglie:

- ✓ settore industriale 10.000 tep anno;
- ✓ settore civile e trasporti 1.000 tep anno.

2020					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	19.622	equivalenti a TEP	4,9055	15,157995
Gasolio per autotrazione	ton	33	equivalenti a TEP	26,1598	80,310463
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	7.804	equivalenti a TEP	6,39928	14,84633
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
TOTALE TEP				37,4645	110,31479
2021					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	19.060	equivalenti a TEP	4,765	14,72385
Gasolio per autotrazione	ton	46,5	equivalenti a TEP	36,8615	113,16474
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	4.456	equivalenti a TEP	3,65392	8,4770944
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
TOTALE TEP				45,2804	136,36569
2022					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	19.810	equivalenti a TEP	4,9525	15,303225
Gasolio per autotrazione	ton	44	equivalenti a TEP	34,8797	107,08062
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	2.961	equivalenti a TEP	2,42802	5,6330064
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
TOTALE TEP				42,2602	128,01685

Fonte: Circolare MISE del 18.12.2014

Dati totali di emissione in CO₂ (Totali tCO₂/tep) → Anno 2020 + Anno 2021 + Anno 2022 = 125,005

Dati totali fattori di emissione tCO₂/tep → Anno 2020 + Anno 2021 + Anno 2022 = 374,69733

(Fonte: tabella di supporto per il calcolo degli indicatori come indicato nella Circolare del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 02.03.1992 n. 219/F; Fattori di conversione e fattori di emissione, Regione Lombardia, ottobre 2015).

14. Programma ambientale 2022-2024

14.1 Resoconto 2022

Tutti gli obiettivi previsti per l'anno 2022 sono stati raggiunti senza difficoltà e, sulla base di questi dati, è stato possibile emettere gli obiettivi per il triennio successivo tenendo conto delle novità legislative nel frattempo intervenute.

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2020	DATO 2021	AZIONI	DATO 2022	LIVELLO ATTUAZIONE TRAGUARDO
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N° incontri qualità-ambiente/anno	Inefficacia SGI	N. 3 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	N. 3 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	Organizzazione eventi di formazione e discussione sulla documentazione del SGI	N. 2 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	RAGGIUNTO SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2020	DATO 2021	AZIONI	DATO 2022	RESPONS.TA'/TEMPISTICHE
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	Risme di carta riciclata e/o ecologica / risme di carta totale	Utilizzo risorse ed inquinamento atmosferico	Nessun acquisto di carta riciclata	Mantenimento dato anno 2020 Nessun acquisto di carta riciclata	Contattare i fornitori di carta per cambiare il tipo di carta, utilizzare risme di carta riciclata per documenti interni e dove possibile anche per gli esterni	Mantenimento dato anno 2021 Nessun acquisto di carta riciclata	DIR / UA Controllo semestrale RSGI

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2020	DATO 2021	AZIONI	DATO 2022	LIVELLO ATTUAZIONE TRAGUARDO
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N. fornitori e subappaltatori qualificati "ambientalmente influenzabili" / n. totale dei fornitori e subappaltatori qualificati	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico, gestione rifiuti	3%	3%	Redazione e trasmissione informativa annuale a tutti i fornitori e subappaltatori avente ad oggetto le certificazioni aziendali ed il rispetto della normativa ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Aggiornamento annuale delle informative e loro trasmissione a tutti i fornitori e subappaltatori qualificati dell'impresa	RAGGIUNTO SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2020	DATO 2021	AZIONI	DATO 2022	LIVELLO ATTUAZIONE TRAGUARDO
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	Automezzi Euro 6B-6D-6OBD / automezzi aziendali	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico	Rottamazione n. 1 mezzo Euro 2 e n. 1 mezzo Euro 4	Installazione scatola nera (Black-box) su n. 2 automezzi Euro 3 e n. 3 automezzi Euro 4 (Sistema Move-IN, DGR Regione Piemonte 28.07.2020 n. 5-1744 e s.m.i.)	Verifica costi di mantenimento dei restanti mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 (manutenzioni, ricambi, guasti) per valutazione sostituzione con rottamazione oppure installazione del Black-box su altri automezzi	Mantenimento sistema Move-IN per n. 2 automezzi Euro 3 e n. 3 automezzi Euro 4	RAGGIUNTO SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

14.2 Programma 2022-2024

La **Fantino Costruzioni S.p.A.** ha stabilito per il triennio 2022-2024 un elenco di obiettivi da raggiungere e fra questi quattro specifici per l'ambiente che sono riportati nelle seguenti tabelle.

Per l'individuazione degli obiettivi è stata fatta un'analisi del contesto aziendale, del rischio e delle opportunità e degli impatti ambientali che potevano essere gestiti e migliorati e sono state prese in considerazione le indicazioni fornite dal documento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale nel settore dell'edilizia (Documento della Commissione Europea del 6 luglio 2016N. doc. Comm.: D044470/03 – Annex 1, in forma DRAFT), con particolare riferimento agli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione e si sono approfonditi i seguenti aspetti che consentono di implementare precisi obiettivi di riferimento a medio termine (2022-2024):

- a) Miglioramento della prestazione ambientale tramite una gestione migliore con evidenza sul "Giornale dei lavori" utilizzato dall'impresa su ciascun cantiere e mediante attività formativa su figure chiave del cantiere (Direttori di Cantiere e Capi Squadra) [Rif. § 3.3.1 del Doc. settoriale];
- b) Monitoraggio della prestazione ambientale dei cantieri [Rif. § 3.3.2 del Doc. settoriale];
- c) Prevenzione e gestione dei rifiuti nel cantiere [Rif. § 3.3.3 del Doc. settoriale];
- d) Prevenzione e controllo delle polveri [Rif. § 3.3.6 del Doc. settoriale];
- e) Gestione dei disturbi [Rif. § 3.3.7 del Doc. settoriale] con riferimento ai possibili reclami da parte dei residenti delle aree interessate dai cantieri per emissione rumore, vibrazioni, polveri, odori ed emissioni atmosferiche.

Con riferimento alle emissioni di rumore, l'impresa sta già sperimentando in un cantiere di eccellenza le barriere protettive poste a delimitazione esterna del perimetro di cantiere.

Attualmente il SGI del quale si è dotata l'impresa offre già gli strumenti operativi per dare attuazione e sviluppo a tutti questi aspetti ma ciascuno di essi sarà oggetto di precisi obiettivi di settore da definirsi nel Riesame di Direzione in modo da poter tenere sotto controllo la loro puntuale attuazione nel tempo.

Da questa analisi sono risultati significative le seguenti opportunità che sono state poste come obiettivi:

- ✓ Maggior sensibilizzazione del personale in materia di ambiente al fine di stimolare la riduzione dei consumi di risorse e della produzione dei rifiuti attraverso un'attenta gestione quotidiana degli impatti ambientali operati da ciascuna persona; in particolare occorre procedere con una formazione generale dei lavoratori e, in particolare, dei Capi Squadra, avente ad oggetto la gestione degli aspetti ambientali;
- ✓ predisporre, all'interno dell'elenco dei fornitori, una lista più dettagliata al fine di implementare, su di loro, attività finalizzate a ridurre gradatamente l'impatto della loro attività sull'ambiente;
- ✓ riduzione del consumo di energia elettrica presso la sede legale (Direzione ed uffici amministrativi);
- ✓ riduzione dell'utilizzo di carta (risme) mediante progressiva digitalizzazione della documentazione e prediligendo la carta riciclata in considerazione della prospettiva del ciclo di vita del prodotto che viene utilizzato.

OBBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2021	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2021	TRAGUARDO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZION E DI RIFIUTI	N° incontri qualità-ambiente/anno	Inefficacia SGI	N. 2 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	N. 2 incontri (Argomenti trattati in occasione delle riunioni mensili delle funzioni aziendali)	3	N. 2 incontri (Argomenti trattati in occasione delle riunioni mensili delle funzioni aziendali) Raggiunto	3	3	Organizzazione eventi di formazione e discussione sulla documentazione del SGI	RSGI	DIR / RSGI Controllo semestrale RSGI

OBBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2021	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2021	TRAGUARDO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	Risme di carta riciclata e/o ecologica / risme di carta totale	Utilizzo risorse ed inquinamento atmosferico	Mantenimento dato anno 2020 Nessun acquisto di carta riciclata	Raggiunto	Riduzione del 1% dei consumi di carta sul 2021	Raggiunto	Riduzione del 1% dei consumi di carta sul 2022	Riduzione del 1% dei consumi di carta sul 2023	Contattare i fornitori di carta per cambiare il tipo di carta, utilizzare risme di carta riciclata per documenti interni e dove possibile anche per gli esterni	DIR UA	DIR / UA Controllo semestrale RSGI

OBBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2021	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2021	TRAGUARDO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	Automezzi Euro 6B-6D-6OBD / automezzi aziendali	Utilizzo risorse ed inquinamento atmosferico	Installazione scatola nera (Black-box) su n. 2 automezzi Euro 3 e n. 3 automezzi Euro 4 (Sistema Move-IN, DGR Regione Piemonte 28.07.2020 n. 5-1744 e s.m.i.)	Raggiunto	Abbandono del sistema sistema Move-IN in quanto i mezzi sui quali era installato sono stati rottamati	Raggiunto	Sostituzione di n. 2 mezzi Euro 2	Sostituzione di n. 1 mezzo tra Euro 2 o 3 o 4	Verifica costi mantenimento restanti mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 (manutenzioni, ricambi, guasti) per valutazione sostituzione con rottamazione	DIR	DIR Controllo semestrale RSGI

OBBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N. fornitori e subappaltatori qualificati e "ambientalmente influenzabili" / n. totale dei fornitori e subappaltatori qualificati	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico, gestione rifiuti	Trasmissione informativa annuale a tutti i fornitori e subappaltatori qualificati avente ad oggetto le certificazioni aziendali ed il rispetto della normativa ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Raggiunto	Trasmissione informative aggiornate al 100% dei fornitori e subappaltatori qualificati	Trasmissione informative aggiornate al 100% dei fornitori e subappaltatori qualificati	Redazione ed aggiornamento annuale delle informative e loro trasmissione a tutti i fornitori e subappaltatori dell'impresa	DIR UA	DIR / UA Controllo semestrale RSGI

* = Persone/Funzioni responsabili del traguardo

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

La **AENOR INTERNACIONAL, S.A.U.**, in possesso del numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS n° ES-V-0001, accreditato per l'ambito 41.20 "Construcción de edificios", 43.12 "Preparación de terrenos", 43.22 "Fontanería, instalaciones de sistemas de calefacción y aire acondicionado", 43.99 "Otras actividades de construcción especializada ncop" y 81.30 "Actividades de jardinería" (Codice NACE) dichiara:

di aver verificato che l'organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale di **FANTINO COSTRUZIONI S.P.A.** in possesso del numero di registrazione IT-001968

risponde a tutte le prescrizioni del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Con la firma della presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n° 1221/2009 modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale dell'organizzazione forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione svolte nel campo di applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Madrid, il 21 aprile 2023

Firma



Rafael GARCÍA MEIRO
Direttore Generale di AENOR